

«Esortazione» sul laicato I cattolici nella società evitano menzogna e illeciti per tenersi al potere

«La Chiesa non è legata a nessun sistema politico» Per le donne ammesse solo attività non sacerdotali



Papa Giovanni Paolo II

«Sperperi e clientele» Il Papa censura le «tentazioni» dc

I laici nella Chiesa, nella società, nella politica. La «esortazione» del Papa, notificata ieri, contiene un forte richiamo all'ispirazione morale dei cattolici che esercitano il potere: lotta aperta e deciso superamento di tentazioni come la slealtà, lo sperpero di denaro pubblico per tornaconto di pochi, gli intenti clientelari, il potere a ogni costo. Uno spietato ritratto indiretto della Dc.

slealtà e alla menzogna, lo sperpero del pubblico denaro per il tornaconto di alcuni pochi e con intenti clientelari, l'uso di mezzi equivoci o illeciti per conquistare, mantenere e aumentare ad ogni costo il potere.

fedele e disinteressata» per risolvere il problema della crescente disoccupazione e per il superamento di numerose ingiustizie che derivano da disordinate organizzazioni del lavoro.

Questo tema delle condizioni di lavoro sembra evocare anche recenti e non chiuse polemiche italiane: il luogo del lavoro sia una comunità di persone rispettate nella loro soggettività e nel loro diritto alla partecipazione.

La Chiesa non è legata a nessun sistema politico. I credenti, tuttavia, non possono abdicare alla partecipazione alla politica: nessuna accusa di arrisparmio o di idiosincrasia del potere potrebbe giustificare un assenteismo. Questa

La dichiarazione di Maxwell Rabb sono destituite di ogni fondamento. Giovanni Spadolini prende le distanze dalla ricostruzione che l'ambasciatore americano in Italia ha fatto della trattativa per l'installazione del missile Cruise in Italia.

Dopo Bonn Occhetto incontra Mauroy a Parigi?



L'accentuazione dell'impegno europeista del Pci, confermata dal recente viaggio di Achille Occhetto (nella foto) a Bonn dove ha incontrato i socialdemocratici tedeschi, ha attirato l'attenzione sulle prossime iniziative internazionali del segretario del partito.

Spadolini replica all'intervista di Rabb

In una intervista al Washington Post aveva raccontato che il presidente del Consiglio italiano (allora Spadolini) aveva risposto no in modo diplomatico ma deciso alla richiesta Usa.

«Per la finanza locale serve una vera riforma»

alle comunità locali, deve prendere atto che la nuova imposta Tascap, per migliaia di piccoli e medi comuni, darà un gettito di molto inferiore alle quantità dei trasferimenti tagliati.

A Pescara torna in sella il pentapartito degli scandali

cratico. Subentra a quella (Dc-Fsi-Psi) insediata cinque anni fa, in sostituzione della precedente che fu decimata dopo le condanne di dieci assessori (compreso l'ex sindaco democristiano Nevio Piscione) per le assunzioni al Comune di falsi invalidi. La Dc non ha rimesso in giunta nessuno degli ex assessori condannati.

A Siracusa in crisi il bicchiere Dc-Psi

La giunta era in carica da due anni. Secondo i dirigenti della Dc, la crisi potrebbe coinvolgere anche la Provincia, dove la giunta presieduta dal socialista Salvatore Aparo è formata da Dc-Fsi-Psi. Al Comune i socialisti avevano chiesto da tempo una verifica, denunciando mancanza di collegialità nelle decisioni. I democristiani hanno al Comune 29 seggi su 60.

GREGORIO PANE

CITTÀ DEL VATICANO. È stata presentata ieri dal card. Pironio la «esortazione» pontificia «Christi fideles laici» sulla vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo che fa proprie le formulazioni a cui pervenne il Sinodo dei vescovi del 1987. Benché rivolto all'intero laicato cattolico del mondo, il documento si qualifica soprattutto per la preoccupazione di un recupero di evangelizzazione nelle aree di insediamento storico della Chiesa cattolica, specie nel mondo sviluppato ove si registrano «indifferenzismo re-

ligioso e ateismo» e dove è frequente una presenza politica e di potere dei cattolici. E proprio sul tema della partecipazione alla vita politica si registrano le affermazioni più allarmate e forti. I laici credenti che vi si dedicano devono tener presente che «nell'esercizio del potere politico è fondamentale lo spirito di servizio: unito alla necessaria competenza ed efficienza. Ma proprio questo atteggiamento sollecita la lotta aperta e il deciso superamento di alcune tentazioni, quali il ricorso alla

«Assai ampio e non privo di caustiche aperture è il capitolo dedicato alla donna (al-

tema acuto delle società sviluppate e delle aree di antica insediamento cattolico). Il sacerdozio femminile resta chiaramente escluso. Ma si prospetta l'accesso della donna a «ministeri non ordinari» come l'accoglienza e il lettorato che le darebbe il diritto di servire all'altare. Una commissione sta esaminando la praticabilità di questa ipotesi che differenzia la funzione «ma non la dignità e la santità». Le donne verranno ammesse ai costituenti nuovi «ministeri della Chiesa riservati ai laici. In quanto alla questione femminile in generale, il documento si pronuncia contro ogni discriminazione e per l'uguaglianza con l'uomo.

Pur riconoscendo al fenomeno dell'aggregarsi dei laici «caratteri di particolare varietà e vivacità in forme di associazioni, gruppi, comunità, movimenti» e compiti sempre più importanti «nel contesto della

La richiesta che gli enti locali fanno a De Mita «non possono limitarsi a misure contingenti, se pur necessarie, che gli permettano di presentare i bilanci preventivi 1989 in pareggio». Il governo «non può ignorare che le scarse risorse destinate

Sull'esito dei congressi versioni contrastanti Forlani rimbecca De Mita La sinistra: siamo i più forti

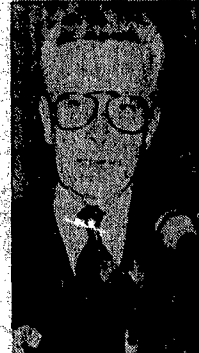
Chi ha la maggioranza relativa nella Dc? La sinistra sostiene di essere in vantaggio, seppur di mezzo punto. «I nostri dati» replica Scotti «sono diversi. E la situazione è in movimento». L'equilibrio di forze dà un peso particolare a quei 18% raccolto da Andreotti che sarà determinante. Intanto Forlani risponde a De Mita: «Se la continuità è disputa di potere, non val la pena difenderla».

«Vogliamo parlare di politica? Benissimo», dice Enzo Scotti. La sinistra, spiega, parla di «terza fase»; per Azione popolare invece «siamo già dentro la possibilità dell'alternanza». «Qui sta cambiando tutto», aggiunge, «e non è possibile che la Dc resti ferma». Gli esempi? Il Psi che guarda all'alternativa. Ma soprattutto il Pci, la cui «mutazione genetica», dice Scotti, «oggi non mette in discussione gli equilibri politici, ma in prospettiva determinerà una situazione con cui ci si deve misurare, e che non ci lascia certo indifferenti. Tanto più che la fase delle coalizioni rette da una forte solidarietà politica è ormai alle nostre spalle; e oggi i governi si fanno sul programma. Il centro strappa alla sinistra il controllo sulla «questione comunista». Pensino Gava, nell'intervista a Mixer, aveva alluso alle novità in casa Pci. Ora Scotti punta ad accreditare la sua «comente» come «proiettata verso il futuro», al contrario della sinistra, le cui preoccupazioni «sono di natura tattica». «La richiesta di discutere di politica», avverte dalla sinistra, «per attenuare la polemica sul doppio incarico, viene ora ribaltata dal centro, che ne fa

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Una valutazione condivisa, sia pure con argomentazioni diverse, anche dal settimanale di Comunione e liberazione «Il sabato» (28 gennaio): «Il problema centrale non è più l'attuazione del principio dell'unità politica dei cattolici, ma la questione morale, la personale integrità etica dei singoli politici». Un modo per dire che, non solo, «sulla poltrona di piazza del Gesù deve sedere

La disputa delle cifre Andreotti vince a Milano Campania divisa tra Gava e l'area Zac



Arnaldo Forlani

ROMA. La sinistra sostiene di avere la maggioranza relativa, il «grande centro» preferisce non commentare, i fanfaniani protestano contro i «due» maggiori raggruppamenti interni che «falseranno i dati pentapartito».

tenuto soltanto il 5%, a pari merito con i fanfaniani. Forze nuove ha avuto invece il 12,5%. A Bari ha vinto invece la sinistra, divisa in quattro liste: 54,5% contro il 21% di Azione popolare, il 7,9% degli andreottiani e il 6,5% dei forzattiani.

Con la rielezione a sindaco del democristiano Michele De Martini e l'approvazione del Pli, a Pescara è stata eletta, per la prima volta, una giunta di pentapartito composta da sei democristiani, quattro socialisti, un repubblicano ed un sgarbiato.

L'alleanza tra democristiani e socialisti a Siracusa si è rotta. Oggi il sindaco, de Fausto, Spagna, annuncerà le dimissioni sue e dei cinque assessori sciocrocristiani del bicchiere Dc-Psi appoggiato da repubblicani, socialisti, democristiani e liberali. La giunta era in carica da due anni. Secondo i dirigenti della Dc, la crisi potrebbe coinvolgere anche la Provincia, dove la giunta presieduta dal socialista Salvatore Aparo è formata da Dc-Fsi-Psi. Al Comune i socialisti avevano chiesto da tempo una verifica, denunciando mancanza di collegialità nelle decisioni. I democristiani hanno al Comune 29 seggi su 60.

GREGORIO PANE

Vescovi, gesuiti e ciellini: De Mita sotto esame

ROMA. Sul congresso della Dc pesa, per la prima volta in modo stringente, proprio «l'ispirazione cristiana» che, se non sarà testimoniata con i fatti, non sarà più una garanzia di unità e di continuità. La sinistra ritiene dunque una «autocensura» il fatto che De Mita a palazzo Chigi c'è andato perché leader della Dc. «Se questo ruolo viene meno, il governo si indebolisce». E Gianni Fontana avverte che la «continuità» va garantita perché «non è la Dc a essere in crisi, ma la sinistra». «Se viene meno il ruolo di ispirazione morale, la Dc rischia una pericolosa involuzione». Gli fa eco il ministro Martinazzoli, che legge così il discorso di De Mita a Palazzo Chigi: «Bisogna impedire con la massima fermezza che l'unità si realizzi su un terreno ideologico». Per far ciò, aggiunge forse in polemica con lo stesso De Mita, «non si può ridurre il congresso all'incontro tra due persone; piuttosto, vanno rivalutate le «radici storiche» che paiono a Martinazzoli di straordinaria attualità. Quanto alla «collegialità», l'altro tema caro al grande centro, Fontana avverte che «non può essere confuso con il ritorno al diritto di veto». Ma si

in un impegno da cui dipendono le sorti di tanta gente semplice e onesta che vuole avere fiducia nelle proprie istituzioni e nei suoi rappresentanti. «Sono queste indicazioni che devono essere fatte valere», secondo «Segno sette», nei confronti della Dc e dei maggiori partiti che si riuniranno prossimamente a congresso. Né è più tempo - avverte il presidente dell'Azione cattolica, Raffaella Cananzi, su «Jesus» - di far valere per la Dc l'unità politica dei cattolici. «L'unità diventa necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».

«Un'unità politica necessaria sul terreno politico solo se si tratta di difendere il principio del bene comune e la democrazia. E non mi pare che questa situazione di necessità si configuri nel nostro paese, che avverte come primario bisogno una questione etica piuttosto che una questione politica».